



Al Prefetto della Provincia di Modena

DECISIONE DI CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DI CENTRI DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE COSTITUITI DA UNITA' ABITATIVE CON CAPACITA' RICETTIVA FINO A 50 POSTI PER COMPLESSIVI N. 432 POSTI

PERIODO 1.6.2024 - 30.9.2024

VISTI:

- il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero di cui al D. Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale e, in particolare, l'art. 11 che dispone *“l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto, sentito il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, in strutture temporanee, appositamente allestite, previa valutazione delle condizioni di salute del richiedente, anche al fine di accertare la sussistenza di esigenze particolari di accoglienza”*;
- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare l'art. 17, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima di avviare le procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2024, pubblicata sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 122 del 27.5.2024, con la quale è stata dichiarata la proroga di ulteriori sei mesi dello stato di emergenza, in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;
- il decreto in data 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 19 marzo 2024, con il quale il Ministro dell'Interno ha approvato il “Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti agli artt. 9, 10 e 11, comma 2bis, del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142 e successive modificazioni;
- la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 18113 del 19.4.2024 con la quale è stata assentita la rimodulazione di alcune voci che compongono la tariffa pro-die/pro-capite dell'allegato B “Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza” di cui al nuovo capitolato, e precisamente il costo “beni immobili-costo strutture” e relativamente al costo del personale in considerazione dell'intervenuto aumento di detta voce di spesa a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL delle cooperative sociali sottoscritto in data 5.3.2024 per la quota relativa all'anno 2024;
- la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 2898 del 21/03/2024 con la quale, nel diramare alle Prefetture - UTG il suddetto schema di Capitolato, sono stati forniti gli opportuni chiarimenti e le necessarie indicazioni applicative quanto alle modalità di adeguamento dei contratti in corso di esecuzione, nonché in relazione alle procedure di gara in corso di svolgimento, in adesione al parere fornito dall'ANAC;



Al Prefetto della Provincia di Modena

- la predetta ministeriale, nella parte in cui richiama l'attenzione sulla necessità di adeguare i contratti in vigore per la gestione dei centri di accoglienza alle prescrizioni del nuovo schema di capitolato;
- la decisione di contrarre prot. n. 35700 in data 8.5.2024, con la quale si dà avvio a una apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, avente ad oggetto: "Gara europea per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza in provincia di Modena" da espletare in conformità al citato D.M. 4 marzo 2024, con la rimodulazione dei costi medi di riferimento rispetto a quanto previsto alla Tabella B allegata allo stesso D.M.;
- l'avvenuta pubblicazione del bando di gara aperta sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GUUE, avviso n. 280190-2024- OJ S 92/2024 13/05/2024 - *Gara Italia Servizi di assistenza sociale con alloggio – SINGOLE UNITA' ABITATIVE*;

PRESO ATTO che:

- in merito alle modalità di adeguamento del nuovo capitolato ai contratti in corso di esecuzione, per quanto riguarda in particolare i contratti in proroga tecnica è stato evidenziato dall'ANAC che, stante l'impossibilità di ricorrere ad una variante, le Prefetture possano bandire una procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2 lett. C), del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti) nella misura strettamente necessaria, quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per quelle competitive con negoziazione non possano essere rispettati e le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non siano in alcun modo imputabili alla stazione appaltante;
- sulla base del quadro normativo attualmente vigente, qualora le amministrazioni aggiudicatrici, a seguito di un attento esame della situazione concreta, dovessero ritenere che il previo confronto concorrenziale sia incompatibile con la tempistica dell'esecuzione del servizio, possono attivare una procedura negoziata anche senza il previo svolgimento di una gara informale, procedendo direttamente a negoziare con l'operatore prescelto.

RITENUTO che

- in questa provincia l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale è tuttora parzialmente assicurata, a causa del massiccio e ininterrotto flusso di migranti qui indirizzato, tramite proroghe tecniche di risalenti contratti;
- alla data odierna sono accolti nei C.A.S. del territorio circa 1700 richiedenti asilo;
- l'estrema fluidità e imprevedibilità dei flussi migratori da un lato rendono impossibile qualsiasi programmazione di posti in accoglienza e, dall'altro, richiedono l'immediato reperimento di tali posti che devono essere mantenuti sino alla definizione delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale, senza soluzione di continuità;
- il ricorso ineludibile a tale affidamento rivesta comunque carattere temporaneo, nelle more della definizione della instaurata procedura aperta e risponda all'esigenza di adeguare le prestazioni attuali al nuovo capitolato, come da indicazioni ministeriali;

CONSIDERATE altresì



Al Prefetto della Provincia di Modena

- la particolare situazione della provincia di Modena, nella quale sono state esperite tutte le procedure ed utilizzati tutti gli strumenti previsti dalla legge per ottenere la massima estensione delle possibilità di accoglienza;
- la necessità di garantire la continuità del servizio - a fronte del potenziale rischio di non riuscire a far fronte alle richieste di accoglienza da parte del Ministero dell'Interno - che non consente neanche un informale confronto concorrenziale per la scelta degli operatori del settore;
- la necessità di uniformare comunque i rapporti contrattuali in essere con gli operatori attraverso il riferimento alle condizioni previste dal nuovo capitolato ministeriale, circostanza impossibile da realizzarsi con la prosecuzione dei rapporti medesimi attraverso lo strumento della proroga tecnica;
- l'incompatibilità della tempistica prevista per la conclusione della instaurata procedura aperta con l'urgenza di allineare le convenzioni in corso con i contenuti del nuovo capitolato di cui al D.M. 4.3.2024 e che le proroghe tecniche dei contratti, in scadenza al 31.5.2024, rendono necessaria la prosecuzione del servizio di accoglienza per un ulteriore periodo di quattro mesi a decorrere dall'1.6.2024, per i richiedenti protezione internazionale già presenti nei CAS;

RITENUTO:

- di dover soddisfare il fabbisogno di posti di accoglienza per i richiedenti asilo nella provincia di Modena a mezzo di una apposita "Procedura negoziata, senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. C), del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti) per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza in provincia di Modena" da espletare in conformità al citato D.M. 4 marzo 2024, con la rimodulazione dei costi medi di riferimento rispetto a quanto previsto alla Tabella B allegata allo stesso D.M.;
- di individuare in n. 432 posti il fabbisogno da reperire con la suddetta procedura, avvalendosi di strutture di accoglienza in singole unità abitative di capacità ricettiva massima di 50 posti ciascuno, tenuto conto degli esiti delle precedenti gare e delle caratteristiche del territorio;

RICHIAMATO l'art. 45 del Nuovo Codice dei Contratti;

PRESO ATTO:

- dell'avvenuta rimodulazione, per la provincia di Modena, del costo medio relativo alle voci "beni immobili-costo strutture" (affitto o affitto figurativo, utenze) dell'Allegato B-REV al capitolato tecnico "stima dei costi medi", per un importo pro-capite/ pro-die di € 11,03 (€ 5,16 quale canone di locazione, € 1,90 per la fornitura di energia elettrica e € 3,97 per la fornitura di gas naturale) e al costo del personale in € 11,17, tenuto conto delle tariffe da applicarsi a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL delle cooperative sociali sottoscritto in data 5.3.2024 e di cui non è stato tenuto conto in sede di determinazione del costo del personale da parte del Ministero;
- che per i centri costituiti da **singole unità abitative** (art. 1, comma 2, lett. "a" del capitolato), i costi giornalieri dei servizi di accoglienza - come modificati a partire da quelli indicati nel D.M. 4/3/2024, allegato B), sulla base delle risultanze delle rimodulazioni sopra indicate - risultano essere i seguenti, come meglio specificati nella tabella allegata, che forma parte integrante del presente atto:
 - a) Servizio di gestione centri accoglienza *pro-capite/pro-die*, € 30,80 (di cui € 19,63 gestione ribassabile e € 11,17 quale costo del personale non ribassabile) oltre IVA se dovuta;



Al Prefetto della Provincia di Modena

- b) Fornitura per singolo kit di primo ingresso € 1,90 (pari a € 173,000 - al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa per un turnover pari a 2 all'anno per complessivi € 346,00);
- c) Fornitura pannolini per neonati € 0,17;
- d) Materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico € 0,50 (pari a €180,00 all'anno per minori);

agli importi sopra indicati si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- e) € 2,50 pro capite pro die per la fornitura del Pocket Money;
 - f) € 5,00 per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso (cui si applica un turnover pari a 2 per ogni anno);
 - g) € 500,00 per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover;
 - h) € 30,57 (tariffa oraria da aumentare, a titolo di lavoro straordinario e come da art 53 e 58 del CCNL di riferimento sopra indicato, del: 15% in caso di intervento in orario diurno non festivo; 30% in caso di intervento in orario notturno non festivo/diurno festivo; 50% in caso di intervento in orario festivo notturno) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, conformemente ai limiti e le condizioni indicati dagli articoli 2, lett. C), 5 comma 6 e 24 comma 1 del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato 1-bis e dall'Allegato B;
 - i) € 19,35 (tariffa oraria da aumentare, titolo di lavoro straordinario e come da art 53 e 58 del CCNL di riferimento sopra indicato, del: 30% in caso di intervento in orario notturno non festivo; 50% in caso di intervento in orario notturno festivo) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata dell'operatore notturno ordinariamente impiegato in reperibilità, conformemente ai limiti e le condizioni indicate dagli articoli 5 comma 6 e 24 comma 1 del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato 1-bis nonché dagli Allegati A e B;
- che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa dell'esercizio finanziario di riferimento;

DISPONE

- per le ragioni suesposte che sia indetta una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 76, comma, 2 lett. c) del codice dei contratti;
- di prevedere in quattro mesi la durata dei contratti, salvo eventuali proroghe, a decorrere dall'1.6.2024;
- di invitare alla procedura di cui sopra gli operatori economici, già gestori del servizio di accoglienza - con convenzioni in scadenza al 31.5.2024 - servizio che deve essere garantito senza soluzioni di continuità, per un numero complessivo dei posti pari a 432;
- la cessazione degli effetti dell'affidamento derivante da questa procedura a seguito dell'aggiudicazione della gara aperta più volte richiamata;
- di stabilire per l'espletamento del servizio le seguenti condizioni:

1. il prezzo a base d'asta è di € 44,27 (IVA esclusa) *pro capite/pro die* per il servizio di accoglienza di cui € 22,20 soggetto a ribasso e € 22,07 non soggetto a ribasso;



Al Prefetto della Provincia di Modena

2. l'importo complessivo della presente procedura, per la durata di 4 mesi, al netto di IVA, in base al fabbisogno di n. 432 posti destinati all'accoglienza, ha un valore globale massimo stimato pari a € 2.332.555,49;
3. la procedura di gara sarà svolta in modalità telematica conformemente alle previsioni di cui agli artt. 19 e 25 del D.Lgs 36/2023 mediante ricorso alla piattaforma certificata acquistinrete;
4. di demandare all'Allegata documentazione di gara la specifica di tutte le condizioni per lo svolgimento della presente procedura;
5. che l'affidamento del servizio avverrà con apposito contratto;
6. la dr.ssa Maria Crisafulli, Funzionario Economico Finanziario dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali è designata Responsabile Unico del Progetto, con riserva, da parte della stazione appaltante, che si avvarrà della struttura organizzativa stabile (SOS) di cui al Decreto Prefettizio n. 21904 del 20.3.2024, istituito ai sensi dell'art. 15, comma 6, del dlgs 36/2023;
7. il dirigente *pro-tempore* dell'Area IV "Diritti Civili Cittadinanza Immigrazione e Diritto d'Asilo" è designato direttore dell'esecuzione del contratto e sarà coadiuvato dallo staff individuato con apposito provvedimento all'atto dell'aggiudicazione;
8. di determinare in € 46.651,11 l'importo onnicomprensivo dell'incentivo per le funzioni tecniche, così come stabilito dall'art. 45 del d. lgs. 36/2023 e da ripartirsi nei limiti dell'80% (pari a € 37.320,90) secondo la tabella di cui al decreto Ministeriale n. 73 del 17.4.2023 recante "Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche al personale dell'amministrazione ai sensi dell'art. 113 del d.lgs 18/4/2016, n. 50";
9. di disporre la pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura sul sito internet della Prefettura U.T.G. di Modena;
10. di disporre la trasmissione del presente atto ai sensi dell'art. 28 alla Banca Dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del Codice dei contratti.

Modena, data del protocollo

IL PREFETTO
(Alessandra Camporota)